



**Direttore:** Padre Carlos Cabecinhas \* **Proprietà:** Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima (Portugal) \* **Publicazione Trimestrale** \* Anno 10 \* N.º 37 \* 2013/05/13

## Madre, nelle tue mani mettiamo il Papa Francesco

Il 13 marzo è stato eletto Papa il Cardinale Jorge Mario Bergoglio, Arcivescovo di Buenos Aires, Argentina, scegliendo il nome di Francesco. Il nuovo Papa ha sorpreso per la sua provenienza: è la prima volta che viene eletta una persona dell'America Latina. Ma ha sorpreso ugualmente per il nome: è stato il primo Papa a scegliere il

fatta da Sua Em.za il Cardinale José Policarpo nel discorso di apertura dei lavori dell'Assemblea Plenaria della Conferenza Episcopale Portoghese, il giorno 8 aprile: "Il Papa Francesco mi ha chiesto due volte di consacrare il suo nuovo ministero alla Madonna di Fatima". Nel discorso ai cardinali, dopo la sua elezione, il Papa aveva già afferma-



nome di Francesco. Se la figura determinante per la scelta di questo nome è quella di San Francesco d'Assisi, non possiamo negare la nostra contentezza nel vedere che il Sommo Pontefice abbia scelto il nome di uno dei veggenti di Fatima, che tanto amore dimostravano verso il Santo Padre e che tanto pregavano per lui.

Fin dai primi giorni di pontificato, è stata ben visibile la devozione mariana di Papa Francesco, soprattutto nel recarsi, il giorno successivo all'elezione, alla Basilica romana di Santa Maria Maggiore per pregare "ai piedi della Madonna". Questa stessa devozione mariana l'ha portato a chiedere al Patriarca di Lisbona, il Cardinale José Policarpo che consacrasse il suo pontificato alla Madonna di Fatima. La rivelazione di questa richiesta del Papa è stata

to che affidava il suo ministero come successore di Pietro "alla potente intercessione di Maria, nostra Madre, Madre della Chiesa".

Rispondendo a questo invito, l'Episcopato portoghese ha deciso di consacrare il pontificato di Papa Francesco alla Madonna di Fatima, durante il pellegrinaggio internazionale del 13 maggio. I Vescovi portoghesi invitano tutto il popolo di Dio ad associarsi a loro in questo atto di consacrazione. Accettare questo invito è imitare i Pastorelli di Fatima che, dopo le apparizioni, hanno sempre avuto la speciale preoccupazione di pregare per il Santo Padre. Questa unione con il Papa, espressa soprattutto nella preghiera, è una dimensione costitutiva del messaggio stesso di Fatima.

*P. Carlos Cabecinhas*

# Buenos Aires, 1998

## “Benvenuta a casa, Madre!”

Il Santuario di Fatima ricorda con gioia l'accoglienza fatta il 19 aprile del 1998 da Mons. Jorge Mario Bergoglio, attuale Papa Francesco, alla statua della Madonna pellegrina di Fatima, nell'ambito del pellegrinaggio della statua in Argentina.

Negli archivi del Servizio di Studio e Diffusione (SESDI) del Santuario di Fatima è riferito che verso le 16:00 del 19 aprile del 1998, Mons. Jorge Mario Bergoglio in qualità di Arcivescovo di Buenos Aires, accolse la statua della Madonna pellegrina di Fatima, che veniva dal Santuario di Fatima in Portogallo.

In quel giorno la statua, proveniente dalla provincia argentina di S. Luis con destino alla capitale federale dell'Argentina, era attesa "all'incrocio dei viali" a Buenos Aires dall'attuale Papa Francesco che aveva il compito di ricevere "la Bianca Pellegrina".

Insieme a Mons. Jorge Mario Bergoglio, oltre ad altri membri del clero dell'Arcidiocesi di Buenos Aires e della diocesi di Avellaneda e di "una numerosa quantità di fedeli di diverse età", c'era il Vescovo di Avellaneda, fondatore della "Famiglia Missionaria di Fatima" e promotore del pellegrinaggio della Statua Pellegrina di Fatima, Mons. Ruben H. di Monte.

Dopo l'accoglienza, la statua della Madonna Pellegrina ha percorso alcune strade di Buenos Aires in processione con preghiere e cantici fino al collegio della Madonna di Fatima, dove è stata celebrata l'Eucaristia presieduta dall'attuale Papa.

L'omelia di Mons. Jorge Mario Bergoglio descritta nella documentazione consegnata al Santuario di Fatima come "corta, significativa e toccante" era centrata nelle parole con cui era stata accolta "Benvenuta a casa, Madre".

Nella suddetta omelia, che nella parte

finale è soprattutto una preghiera rivolta alla Madonna, Mons. Jorge Bergoglio ha riflettuto sulla figura di Maria come madre che accoglie e conforta tutti i suoi figli e che conosce le loro suppliche, i desideri e le gioie. Egli ha detto: "Per questo le apriamo (alla Madre, Maria) la porta del nostro cuore e della nostra casa. Apriamo la porta della nostra città. Lei sa dove deve andare. Lei sa dove deve bussare, che carezza deve

il mio cuore, lo conosci meglio di me. Benvenuta a casa! Insegnami che Gesù è vivo, affinché io non pensi mai che per me Lui è morto. Dammi forza, Madre. Donami tenerezza per aiutare gli altri. Donami la pace del cuore. Benvenuta a casa!".

Terminata la celebrazione, verso sera, la statua venne portata nella chiesa del primo santuario dedicato alla Madonna di Fatima in Argentina dove rimase fino al 23 maggio.

Questo Santuario di Fatima a Buenos Aires venne costruito in una zona molto povera chiamata originariamente "Bajo Flores", attualmente "Villa Soldati", dove vivevano "persone lavoratrici e con difficoltà estreme".

Nel 1950 un gruppo di abitanti di questo quartiere della capitale Buenos Aires acquistò una statua della Madonna di Fatima, a cui si affidarono affinché le loro case fossero risparmiata da un processo di espropriazione, e così avvenne.

In quello stesso anno il Cardinale di Buenos Aires consegnò la cura pastorale di questa zona ai Missionari del Sacro Cuore di Gesù. Il primo responsabile della parrocchia fu padre Celso Mejido Diaz. Il Cardinale dispose anche che nella nuova parrocchia fosse venerata la statua della Madonna di Fatima portata dal Portogallo e benedetta dal Cardinale Cerejeira.

Il decreto di erezione della parrocchia è datato 25 luglio 1950. La chiesa attuale è stata inaugurata il 12 ottobre 1957; e l'altare è stato consacrato un anno dopo. Nel 1992 l'allora cardinale arcivescovo di Buenos Aires, S.Em.za Antonio Quarracino, ha dichiarato la parrocchia come santuario dell'arcidiocesi.

Leopoldina Simões

## ECOS DE FATIMA

Nº 48 - 13 de Mayo de 1998  
 PARROQUIA - PRIMER SANTUARIO DE FATIMA  
 Avda. Mariano Acosta 2979  
 (1437) Cap. Fed. - Tel.: 918-5181 Fax: 918-5847  
 DIRECTOR:  
 P. Francisco Blanco Martín M.S.C.

---

### Bienvenida a Casa, Madre...

El pasado domingo, día 19 de abril de 1998, la Imagen Peregrina de Nuestra Señora de Fátima, visitada por tenera voz el Santuario capotino desahogado a su adoración, Buenos Aires, recibía la Imagen, que ha recorrido varias veces las plazas del mundo, y llega cargada con todas las esperanzas y dolores de los hombres.

La bellísima Imagen peregrina llegaba puntualmente a los brazos de los fieles peregrinos. Los devotos de la Capital Federal, y no pocos visitantes del gran Buenos Aires, expresaban asombrado su asombro. Acompañada a la Montaña de la Paz, presidiendo la comitiva de la peregrinación Nacional, el Obispo de Avellaneda, Monseñor O' Healy y la Ina. Alas angélicas de esta peregrina, que llegará a la mayoría de las diócesis de nuestra patria, como preparación a la celebración del Tercer Milenio.

Recibió la preciosa Imagen Peregrina de María el Arzobispo de Buenos Aires, Mons. Jorge M. Bergoglio, acompañado por un buen número de sacerdotes, religiosos y numerosa comunidad de laicos. Se hizo significativa una especial presencia de niños de la zona. María de Fátima mostraba así la predilección por los niños.

Desde los tiempos de la parroquia, un jubilo y oírse presente, nos fuimos aproximando a la sede del Santuario, desde el momento a la Madre con una fiesta de devoción. Presenciamos nuestra comitiva por las calles del barrio hasta llegar al gran salón de la escuela, donde estaba prevista la consagración de la Eucaristía. Antes, como protesta visual de las inconmensurables que elevados al culto en nombre de María, se perdieron en el cielo azul de la tarde, gran número de globos azules y blancos, que portaban oraciones por todos los hermanos. No faltaron, ni podía faltar en ese momento, una oración sencilla por nuestros hermanos inmigrantes. Ellos estuvieron presentes en nuestro recuerdo y en el amor de María.

El espléndido salido de la escuela, radiante de luz y de flores, resultó peculiar para mí por todos los peregrinos y devotos. Era, sin duda, el lugar más feliz, pero era mucho mayor el amor a la Virgen de Fátima y allí estaban todos los que Dios había querido reunir junto a su Madre en esa primera tarde de su estadía consagrada.

El Pastor de la Iglesia de Buenos Aires, nuestro Arzobispo Jorge Mario, presidió la consagración litúrgica de la Eucaristía y la gracia de la presencia maternal de la Santa Peregrina de la Paz. Ella era una sencilla mujer sencilla como fue la creación que todos nosotros juntos amamos por nuestro Obispo, "Benvenuta a Casa", cubiertas veces se lo dijimos todos, con el corazón entusiasmado, siguiendo la intención del Obispo, "Benvenuta a Casa". A la casa grande de la Patria, a la casa-calle y cegueda del lugar familiar, a la casa, en fin, de la totalidad más profunda del corazón humano, "Benvenuta a casa, Madre", fue la oración del Pastor y de la grey.

"Benvenuta a casa, Madre", fue la oración de todos y de cada uno de los presentes. A Ella le encomendamos todas nuestras necesidades, las de los hombres, desde esperanza a los cercanos desconocidos por las dificultades cotidianas de la existencia humana. A Ella le pedimos dicha unidad y armonía a los hermanos y hermanos en diferenciación. A Ella, que es Madre, y como madre que nos hizo los presentamos y los damos más profunda del corazón, le encomendamos nuestras vidas y la dignidad desde el fondo del corazón, "Benvenuta a casa".

Por un momento lleno de calor y de dulzura, de emoción y de entusiasmo, fuimos la presencia de la Madre. Había venido a nuestra casa, patria, ciudad, barrio, hogar y corazón. Todo estaba inundado de su presencia y de su amor. Ella es la fuente de los hermanos y la presencia de la Madre. Y la Madre lo habría sido el hijo visitación de la madre y del padre.

Tenemos la Eucaristía, Mons. O' Healy nos explicó a todos el sentido de esta peregrinación nacional. Lo que supone de amor y de regalo celestial la presencia de esta Imagen Peregrina en nuestra Patria y en nuestra ciudad. Así mismo nos refirió la preciosa historia de esta Imagen peregrina y peregrina de la paz. Fue un gran momento en palabras llenas de amor y de alegría.

Finalmente cantamos la larga fila de devotos que se acercó a la Imagen Peregrina a "bajar la gracia". Los ojos humedecidos por las lágrimas de la emoción eran los signos visibles de la presencia de la Madre en el corazón de los fieles.

El día estaba llegando a su fin, "Benvenuta a casa, Madre", fueron tus labios. Quédate con nosotros, por que estamos en el instante de muchas hermanas. Si tu estás en la casa, el calor vencerá al amor, el sentimiento a la cultura, la alegría al desconocimiento, la unidad al desconocimiento, la salud a la enfermedad, la esperanza al desaliento, el amor y la paz al desconocimiento y a la violencia. Madre, te recordamos, "Benvenuta a casa".

P. Francisco Blanco Martín, m. s. c.

---

### CARTAS DE GRATITUD

LA INMA: En acción de gracias a los Presentes, Visitantes y Amigos, Familia LUIS MENDOZA.

CAPITAL FEDERAL: Gracias, Madre mía de Fátima. Tu sencillez conmovió en el espíritu de todos que fueron a verte a tu hogar. Gracias por todo lo presente y por los dones recibidos. MARTEL.

LA INMA: Gracias a la Virgen por su presencia en la habitación que me hicieron hacer tan feliz en su estancia. Ahora puedo ser feliz. BETTINA VIGNATI DE ROS.

CAPITAL FEDERAL: En acción de gracias a la Virgen de Fátima, MARÍA y NAEL BERALDO.

CAPITAL FEDERAL: Gracias Virgen de Fátima, te agradezco de todo corazón la protección. Te pedo me envíes a conseguir trabajo. Gracias desde la sede reducida de mi amor por esta lugar consagrado. CIUDAD FERNANDEZ.

CAPITAL FEDERAL: Gracias Virgen de Fátima por el amor recibido a mi hijo, JOSEFINA.

ZORRILLAS: Gracias a la Virgen por las bendiciones que me me envías y por el calor. Te envío lo que necesito. ROSANA.

CAPITAL FEDERAL: Gracias Virgen de Fátima por el amor que me me envías y por el calor y bendiciones. MERIS.

CAPITAL FEDERAL: Agradecimiento profundo a la Virgen de Fátima por los grandes consuelos a mi familia. ANITA C. de CASERIS.

13 de Mayo

Horario de Misa:

8, 9, 10, 11,  
15, 17 y 19 hs.

A las 12 el Obispo, Mons. Raúl Rossi, titular Episcopal de Avellaneda, presidirá la procesión y la misa eucarística respectivamente a las 12 horas.

A las 19 horas, el Obispo de Avellaneda, Mons. Rubén O' Healy, coordinador nacional de la visita de la Imagen Peregrina, presidirá la Procesión por las calles del barrio y la Misa conclusiva del día de la Festa de la Virgen de Fátima.

oare; che ferita può curare. Lei conosce la preghiera più nascosta del nostro cuore, quello che desideriamo, a volte senza osare di dirlo".

Ha pregato così: "Cara Madre: Benvenuta a casa! Insegnaci che Gesù è vivo, affinché lo sentiamo vivo in mezzo a noi. Insegnaci il linguaggio della tenerezza. Benvenuta a casa, Madre! Guarda la mia famiglia, sai ciò di cui ha bisogno. Guarda il nostro quartiere, sai bene dove devi andare. Guarda

## Il Papa Francesco ricorda la Madonna di Fatima

Il 17 marzo, domenica successiva alla sua elezione come Sommo Pontefice, il Santo Padre Francesco ha fatto riferimento alla visita della Madonna Pellegrina di Fatima in Argentina.

Durante la preghiera dell'Angelus, nel contesto del riferimento alla misericordia e alla riflessione sul perdono di Dio, il Papa ha ricordato la visita della Statua Pellegrina della Madonna di Fatima in Argentina nell'anno 1992 e la Messa che egli stesso celebrò a Buenos Aires nella medesima occasione. Ha ricordato la conversazione avuta con un'anziana di 80 anni, una "nonna", sulla misericordia di Dio e i nostri peccati. Ella, "senza aver studiato all'Università Gregoriana" – ha scherzato il Papa –, rispose che "se il Signore non perdonasse tutto, il mondo non esisterebbe".

Secondo l'informazione del Servizio di Studi e Diffusione del Santuario di Fatima, il Santo Padre Francesco ha fatto riferimento al pellegrinaggio realizzato tra maggio 1992 e febbraio 1993, quando la Statua Pellegrina della Madonna di Fatima ha visitato l'Argentina e l'Uruguay. La Statua Pellegrina sarebbe poi ritornata per un'altra visita nei due Stati nel 1998, dove ugualmente venne accolta da Mons. Jorge Mario Bergoglio, attuale Papa Francesco.

La mattina stessa, ma in Fatima, al termine della celebrazione eucaristica



dell'82° pellegrinaggio della diocesi di Leiria-Fatima, il vescovo diocesano Mons. Antonio Marto ha fatto conoscere ai pellegrini presenti alla celebrazione questo riferimento del Papa Francesco alla Madonna di Fatima. Mons. Antonio Marto ha annunciato che avrebbe rivelato una "sorpresa", riferendosi poi alle parole del Papa nell'Angelus. Dopo questa notizia si è udito nella Spianata del Santuario un grande applauso.

All'inizio della celebrazione in cui hanno partecipato circa 18000 persone, integrate per la maggior parte nel pellegrinaggio della diocesi di Leiria-Fatima, Mons. Antonio Marto ha salutato a nome di tutti il Santo Padre Francesco ed ha annunciato che gli avrebbe inviato un messaggio ufficiale di saluto.

Tre giorni dopo, il 20 marzo, il messaggio è stato inviato a Papa Francesco con il seguente contenuto: "Vescovo e pellegrini della Diocesi di Leiria-Fatima desideriamo esprimerle la nostra profonda comunione ecclesiale e il nostro caloroso affetto e dirle che in Fatima affidiamo la sua Persona e il suo Ministero alla protezione della Signora di Fatima e, inoltre, che il Santuario attende con emozione di poterla ricevere un giorno come pellegrino. Fin d'ora le diamo il benvenuto Santo Padre Francesco!"

*Leopoldina Simões*

## La parrocchia di Fatima di Araras celebra il XXV anniversario



La parrocchia della Madonna di Fatima di Araras in Brasile, costituita nel 1987, ha celebrato nel 2012 il suo XXV anniversario.

Questa parrocchia è situata nella piazza José Felix, nel quartiere denominato "Giardino della Madonna di Fatima" della città di Araras nello stato di San Paolo.

La storia di questa comunità però risale al 1973 quando una famiglia donò al Comune di Araras un terreno che poi sarebbe passato alla diocesi di Limeira in previsione della costruzione della chiesa parrocchiale della Madonna di Fatima e del Giardino Fatima.

Simultaneamente con la costruzione della chiesa, la comunità iniziò a organizzare il catechismo, sviluppandosi tanto quanto crescevano i quartieri nei dintorni di Araras.

Nel 1984 è stata terminata la costruzione della parrocchia.

Nel dicembre del 1987 con un decreto del Vescovo diocesano di Limeira, Monsignor Fernando Legal, il territorio della parrocchia della Madonna del Patrocinio è stato diviso per creare la parrocchia della Madonna di Fatima. Il primo parroco è stato padre Priscilio Jeronymo.

La parrocchia della Madonna di Fatima di Araras ha un insieme di attività attraverso le quali realizza la sua missione, dando continuità all'azione di Nostro Signore Gesù Cristo. Attraverso le sue opere pastorali, movimenti e attività, presta servizi importanti per l'evangelizzazione della comunità, trasmettendo idee, valori e ideali, proclamando il Vangelo di Gesù Cristo attraverso azioni, dialogo, annuncio e testimonianza di comunione.

## Il Santuario commemora le apparizioni dell'Angelo

Il 21 marzo il Santuario di Fatima ha realizzato un programma per ricordare le apparizioni dell'Angelo, visitando i luoghi delle apparizioni a Valinhos e Aljustrel.

Il momento di preghiera e di contemplazione delle parole del messaggero divino ha avuto inizio alla Cappellina delle Apparizioni alle 21.30, e si è concluso nel luogo della terza apparizione, la Loca do Cabeço. In questa processione, a cui hanno partecipato un centinaio di persone, sono stati ricordati nella preghiera i fratelli agonizzanti, quelli che soffrono nel corpo e nello spirito e le vittime innocenti delle ingiustizie e violenze. Sono stati ricordati in modo speciale nella preghiera coloro che sono chiamati da Dio al servizio del suo popolo, "perché siano diligenti come gli Angeli, nell'annuncio della Parola e nel Ministero dei Sacramenti", e gli evangelizzatori e catechisti, "perché annuncino con gioia la Buona Notte, come fanno gli Angeli di Dio".

I partecipanti a questa iniziativa hanno anche pregato Dio affinché accresca in loro il dono di una fede viva, di una speranza indefettibile e di una carità ardente, e per ottenere la grazia di ado-

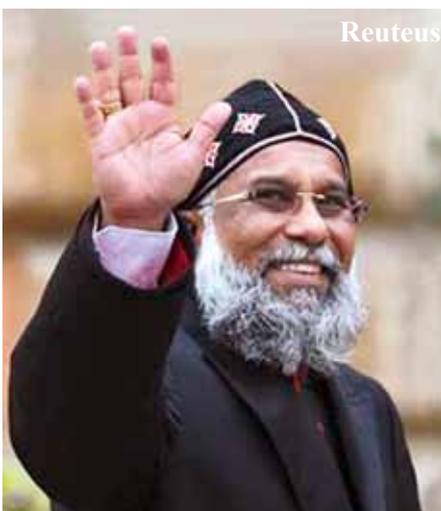
rare solo il Dio Uno e Trino amandolo sopra tutte le cose. Siccome sia nelle Memorie di Suor Lucia che negli interrogatori ufficiali realizzati ai pastorelli e ai loro familiari non sono indicati concretamente i giorni delle tre apparizioni avvenute nel 1916, il Santuario di Fatima ha preso l'iniziativa di cominciare a commemorare queste apparizioni in una data che si avvicini a quella della prima apparizione. È stato scelto

il 21 marzo, inizio della primavera. Il Rettore del Santuario Padre Carlos Cabecinhas ha sottolineato: "Il Santuario di Fatima celebra con solennità e con grande rilevanza le apparizioni della Madonna, ma non abbiamo mai avuto la tradizione di celebrare le apparizioni dell'Angelo. Vogliamo adesso persistere affinché anche queste apparizioni diventino un momento significativo del nostro calendario".



## Visita al Santuario del Cardinale Cleemis Thottunkal

Al Santuario di Fatima, il giorno 16 marzo abbiamo avuto, in forma privata, la visita di uno dei Cardinali più giovani presenti al Conclave: il Cardinale Cleemis Thottunkal proveniente dall'India,



Reuteus

accompagnato da un Vescovo e da tre sacerdoti indiani. Era la prima volta che visitava il Santuario di Fatima; ha voluto celebrare una messa nella Cappella delle Apparizioni, visitare i luoghi dei pastorelli e l'Esposizione "Fatima Luce e Pace". La storia e il messaggio di Fatima hanno destato in lui un vivo interesse, soprattutto per la sua importanza e attualità per gli uomini d'oggi. Ha mostrato entusiasmo durante la sua visita all'Esposizione "Fatima Luce e Pace", in particolare è rimasto affascinato dalla corona di Nostra Signora, dove è incastonato il proiettile che ha colpito il Papa Giovanni Paolo II. Inoltre è rimasto "toccato" dalla testimonianza delle tantissime grazie ricevute per l'intercessione di Maria Santissima, visualizzate mediante i numerosi ex-voto esposti e provenienti da tutte le parti del mondo. Osservando atten-

tamente gli oggetti dei Vescovi e dei Papi, il Cardinale ha potuto constatare come fin dal suo inizio Fatima è stata accolta dalla Chiesa e, le visite di Papa Paolo VI, Papa Giovanni Paolo II e Papa Benedetto XVI sono servite per diffondere maggiormente nel mondo il ruolo Materno di Maria Santissima che accompagna e conduce l'uomo a Dio.

Il Cardinale Cleemis il 18 marzo è ritornato a Roma per partecipare alla Cerimonia d'insediamento del nostro nuovo Papa Francesco. Nel libro dell'Esposizione "Fatima Luce e Pace" il Cardinale ha lasciato scritto: "Ringrazio Nostra Signora di Fatima per avermi dato l'opportunità di poter visitare questo Santuario". Cardinal Cleemis Thottunkal - India.

Suor Maria Stella  
*Oblata di Maria Vergine di Fatima*

## L'Icona della Madonna di Czestochowa in Fatima



Il 7 aprile nella festa della Divina Misericordia, la copia dell'icona della Madonna di Czestochowa in Polonia, che si trova in pellegrinaggio nel mondo in difesa della vita, è stata al Santuario di Fatima dopo aver percorso circa 65000 Km e visitato 24 Paesi. L'icona è arrivata in Portogallo il 2 marzo percorrendo poi il Paese da nord a sud e visitando varie parrocchie, istituzioni e congregazioni religiose.

La mattina del 7 aprile, prima di giungere al Santuario

di Fatima, l'icona è rimasta nella cappella bizantina del "Domus Pacis", che è la sede internazionale dell'Apostolato Mondiale di Fatima, dove è stata venerata da centinaia di persone la maggioranza di origine dell'est europeo.

Alle ore 14.00 circa l'icona è giunta alla Cappellina delle Apparizioni ed è stata collocata di fianco alla statua della Madonna di Fatima, rimanendovi durante l'Ora di Riparazione al Cuore Immacolato di Maria. La celebrazione comprendente la recita del Rosario è stata presieduta da Mons. Wieslaw Mering, vescovo di Wloclawek in Polonia. A lui si sono uniti altri sacerdoti, tra cui il cappellano del Santuario di Fatima padre Francisco Pereira, monsignor Andrew Steckiewicz, Vicario generale dell'arcidiocesi di Minsk-Mogilev in Bielorussia e il sacerdote Wlodzimierz Ogorzalek, del Santuario di Czestochowa.

Al termine del Rosario l'icona è stata portata in processione alla Basilica della Santissima Trinità per la celebrazione eucaristica. Hanno partecipato alla celebrazione circa 3000 persone, tra cui vari stranieri. L'icona è stata poi trasferita nella Cappella della Risurrezione di Gesù rimanendo esposta alla vernazione dei fedeli fino alle ore 21.30.

*Nuno Prazeres*

Apostolato Mondiale di Fatima

## Un saluto dalla Croazia

Scriviamo dalla Croazia per ringraziare il Santuario della Madonna di Fatima in Portogallo per l'invio del bollettino alla Cappella della Madonna di Fatima della Parrocchia di San Ivan Zabno – Brezovljani, Croazia.

L'intera famiglia è molto contenta che il Santuario abbia pensato a noi, poiché il Portogallo e la Croazia sono paesi geograficamente molto distanti! Speriamo un giorno, se Dio vuole, poter visitare il Santuario di Fatima in Portogallo.

Desideriamo presentarci e spiegare la ragione di questo messaggio.

Il piccolo villaggio di Brezovljani dista 60 Km da Zagabria, capitale della Croazia. In questo paese esiste una cappella dedicata alla Madonna di Fatima. La cappella è stata restaurata e mensilmente viene celebrata la S. Messa. La nostra famiglia si prende cura della cappella già da 60 anni. Era la nonna che abitualmente suonava la campana, tre volte al giorno, tirando una corda, poiché non esiste il meccanismo automatico. Quando la nonna, che non ha mai smesso di servire la Madonna, ha compiuto 88 anni, l'incarico di suonare la campana è passato a una delle sue figlie che continua questa tradizione. La nostra famiglia è composta di sette donne coraggiose che possiedono una fattoria vicino alla cappella, dove coltivano frutta e verdura e allevano le pecore.

Come ho già spiegato mia nonna ha 88 anni e perciò non ci si può aspettare che scriva un messaggio in posta elettronica, ne tanto meno in inglese. Una mia figlia e una nipote hanno tradotto questo messaggio in inglese. Il nostro desiderio è di incoraggiare la popolazione locale alla venerazione della

Madonna e perciò, quest'anno per la prima volta, abbiamo organizzato la commemorazione del 13 maggio con la celebrazione della Santa Messa nella cappella.

I nostri più cari saluti e la benedizione di Dio!

Sette donne coraggiose  
Zeljka Radnik, Croazia



# Il Movimento del Messaggio di Fatima - Italia- dona a Papa Francesco una statua di Nostra Signora

Durante l'udienza generale del giorno 10 aprile 2013, il Movimento del Messaggio di Fatima italiano, Diocesi di Livorno, ha vissuto un momento emozionante e storico. Accompagnati dal nostro Vescovo Ecc. za Simone Giusti, presidente del Movimento italiano, al termine dell'udienza è stata donata una statua di Nostra Signora di Fatima, acquistata a Fatima e benedetta nella Cappellina delle Apparizioni, al Santo Padre Papa Francesco. L'idea di donare un'immagine di Nostra



Signora è nata il giorno della sua elezione, il 13 del marzo scorso, e confermata la domenica successiva, quando con affetto ricordò una Peregrinatio Mariae in Argentina, nella sua diocesi. Il Santo Padre, felice di ricevere l'immagine di Nostra Signora di Fatima, è venuto così a conoscenza della nascita del Movimento del Messaggio di Fatima italiano e del lavoro di evangelizzazione e di promulgazione del messaggio della Bianca Signora che esso si propone di fare, in armonia e unione con il movimento portoghese da cui ha origine, e

con il Santuario di N.S. di Fatima. Papa Francesco ha ascoltato molto attentamente la storia della nascita del movimento italiano e del lavoro svolto fino ad oggi portando nelle parrocchie italiane, insieme al movimento, l'immagine della Vergine Pellegrina. La referente nazionale del movimento, Alessandra Bimbi, che a nome di tutti gli iscritti e collaboratori, accompagnata dal Vescovo Simone Giusti, ha consegnato la statua al Santo Padre, ha proposto a Papa Francesco di

posizionare la cara immagine nella propria camera, ed egli, con un volto sorridente, ha accolto paternamente il consiglio. Inoltre è stato donato al Santo Padre un rosario proveniente da Fatima, e una bandiera con i luoghi del Movimento del Messaggio di Fatima. Grazie Nostra Signora di Fatima perchè ci hai condotto al Santo Padre, una tappa in più sulla strada verso il trionfo del tuo Cuore Immacolato .

*Alessandra Bimbi e Silvia Fiorini*

## Ricordi della Vergine di Fatima in Perù

Località Huaraz, cittadina sulle montagne peruviane, anno 1947; il cronista racconta: «La Madonna di Fatima pellegrina nel mondo arriva anche in Perù. Noi, i missionari redentoristi, l'abbiamo accompagnata durante un anno. La statua benedetta in Fatima dal Cardinale Patriarca di Lisbona, passò tra le acclamazioni e facendo del bene di città in città e precisamente dalla città di Chimbote fino a Casmart. A Huaraz, antica città mineraria della colonia spagnola, avvennero miracoli impressionanti. Arrivammo a Huaraz sotto una pioggia torrenziale. Un impermeabile di nylon proteggeva la Statua della Madonna che seguiva sulla sua vettura adornata di fiori. Una ragazzina gridò: «Vogliamo vederla; toglietele l'impermeabile». Noi ci opponemmo, ma lei gridò più forte: «Noi siamo qui bagnati per Lei, si bagni anche Lei per noi». Salì sulla vettura e le tolse l'impermeabile. Nello stesso momento cessò la pioggia, come a Fatima nel famoso 13 ottobre 1917. Le nuvole grigie sparirono. Un sole di incomparabile splendore illuminò il volto della Vergine.

La moltitudine acclama, grida, canta, lancia fiori. Da un terrazzo vengono liberate sei colombe. Le sei colombe, dopo aver sorvolato la folla, si posarono ai piedi della statua. Né la pioggia di fiori, né il suono della musica dei cantici nella Chiesa, né l'oscurità della notte le fecero allontanare da lì.

Per due mesi saranno le compagne inseparabili della Missione, accettando volentieri i chicchi di grano e l'acqua che i devoti offrivano loro, all'ombra di colei che nel Cantico dei Cantici è chiamata «Colomba Immacolata».

Continuiamo in Huaraz. Durante il rosario del pomeriggio si riunirono 5000 fedeli in una messa così partecipata che neppure il vescovo riuscì a farsi strada. Vedo una donna con il volto disperato che innalza tra le sue mani, verso la statua della Vergine, il suo figlio di quattro anni e grida a pieni polmoni: «Salvamelo, madre cara!»

Come un fiume passa attraverso la moltitudine e sento esclamare la folla: «Miracolo, miracolo!» Cos'è successo? Questo bambino era stato nella Clinica Loayza, in Lima, dove gli specialisti avevano tentato, per due mesi, di salvargli l'unico occhio che gli era rimasto dopo un incidente. Il bambino era rimasto cieco. E fu proprio in questo istante che la Vergine potente e piena di bontà gli restituì immediatamente i due occhi. Io li ho visti, brillanti e limpidi, rivolgersi agli occhi della Vergine di Fatima».

*Noel Londoño, CSSR (elaborazione),  
Note biografiche di Padre Alfonso Zimmermann, missionario in Perù*

## Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Brasile e Filippine nel pellegrinaggio della Statua Pellegrina di Fatima

Per quest'anno 2013 sono già in programma diversi pellegrinaggi delle Statue Pellegrine della Madonna di Fatima, in Portogallo e in altre nazioni.

L'Arcidiocesi di Evora ha una lunga tradizione, esistente fin dal secolo scorso, di realizzare missioni popolari con la presenza della Vergine Pellegrina di Fatima. All'inizio del ministero dell'attuale arcivescovo, Mons. José Francisco Sanches Alves, egli riprese questa tradizione richiedendo ogni anno la visita della Statua, affinché percorra le parrocchie dell'arcidiocesi. Quest'anno la visita sarà alla parrocchia di Arraiolos, con inizio il 16 febbraio e termine l'8 giugno.

Nei mesi da febbraio a luglio, la Statua Pellegrina n° 8 sarà in visita alla diocesi di Livorno, in Italia, coordinata dal Movimento Mariano Messaggio di Fatima di questa stessa diocesi.

Il giorno 8 marzo, la Vergine Pellegrina n° 5 partirà per la parrocchia di Mafra, nell'arcidiocesi di Lisbona, per una visita che durerà fino al 7 luglio.

Avrà seguito una visita della Statua n° 4 a diverse diocesi italiane, coordinata dal Movimento Mariano Messaggio di Fatima della diocesi suburbicaria di Sabina-Poggio-Mirteto, dall'inizio di aprile alla fine di ottobre. Questi pellegrinaggi, che hanno come tema "Con Maria, verso l'Eucarestia", vogliono essere giornate di fede per portare Cristo al mondo, attraverso il Cuore Immacolato di Maria.

Sempre in Italia andrà la Statua Pellegrina n° 11, in una missione che comprenderà varie diocesi, nei mesi da aprile a settembre. La richiesta è stata fatta da Mons. Diego Bona e confermata da Mons. Mario Russotto, precedente e attuale Presidente della Sezione Italiana dell'Apostolato Mondiale di Fatima.

Dal 2 al 16 aprile, la Statua Pellegrina n° 6 visiterà la parrocchia di Quinta do Anjo, della diocesi di Setúbal, in occasione dei 25 anni dalla sua erezione.

Il 13 maggio si compiono 25 anni dal decreto del cardinale Lustiger che erigeva la Basilica di Maria Mediatrix di Parigi come Santuario di Nostra Signora di Fatima, affidandola ai portoghesi, pur continuando ad essere a servizio della diocesi. Il santuario venne inaugurato ufficialmente il 2 ottobre 1988, con una messa presieduta dall'arcivescovo di Parigi e concelebrata dal Patriarca di Lisbona, il Cardinale Antonio Ribeiro. Secondo le parole dell'attuale rettore, P. Nuno Aurelio, si ha l'intenzione di evidenziare l'avvenimento cercando di rafforzare la devozione alla Madonna nella sua invocazione tanto cara al popolo di Dio "Signora di Fatima" e "Regina del Rosario", anche in quella terra multiculturale. Perciò è stata programmata una visita della Statua Pellegrina n° 2 a questo santuario di Parigi, dal 1 al 13 mag-

gio. Parteciperanno al programma alcuni vescovi e cardinali, legati per vari motivi al santuario e agli avvenimenti in esso commemorati.

Alla fine del mese di aprile, per rispondere ad una richiesta proveniente dal Brasile, presentata dall'Arcivescovo Metropolitano di Rio de Janeiro, Mons. Orani João Tempesta, il Santuario ha acquisito una nuova statua pellegrina, che diventa la n° 12. Dopo essere stata benedetta alla Cappella delle Apparizioni, la statua è partita per il Brasile, per la visita a una gran parte delle diocesi di questo Paese. Questo pellegrinaggio, che inizia il 12 maggio di quest'anno e termina il 13 ottobre 2017, è coordinato dal Santuario della Madonna di Fatima di Rio de Janeiro e dall'Associazione *Tarde com Maria*, della stessa arcidiocesi. I vescovi della Conferenza Episcopale Brasiliana hanno manifestato molto interesse nel partecipare a questo grande evento di evangelizzazione, in occasione del centenario delle apparizioni di Fatima.

Per il mese di maggio ci sono in programma vari pellegrinaggi.

Dal 4 al 26 è prevista la presenza della Statua n° 6 nella parrocchia di Nostra Signora di Fatima in Lisbona, in occasione delle commemorazioni del 75° anniversario.

La statua n° 10 visiterà la Basilica di Santa Maria all'Impruneta (santuario mariano diocesano dell'arcidiocesi di Firenze), dal 19 al 26.

La statua n° 2 si recherà nella parrocchia di Nostra Signora della Luce, Maceira, della diocesi di Leiria-Fatima, nei giorni dal 24 al 26.

Sempre dal 24 al 26, un pellegrinaggio con la statua n° 3 si svolgerà in Spagna, nella diocesi di Getafe, coordinato dall'Apostolato Mondiale di Fatima.

Quasi al termine del mese di maggio, precisamente il giorno 30, la statua n° 10 procederà verso l'Italia, per una visita alla parrocchia-santuario di S. Maria a Pancole, della diocesi di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino, che avrà luogo fino al 17 giugno.

Nel periodo dal 1 luglio al 30 settembre è previsto un pellegrinaggio della Madonna Pellegrina n° 6 ad almeno 25 diocesi delle Filippine. Secondo l'Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Jaro, Mons. Angel N. Lagdameo "l'obiettivo di questa visita mariana è di ravvivare e rafforzare la devozione della Famiglia Filipina alla nostra Madre Santissima". Il pellegrinaggio è coordinato dall'Apostolato Mondiale di Fatima delle Filippine.

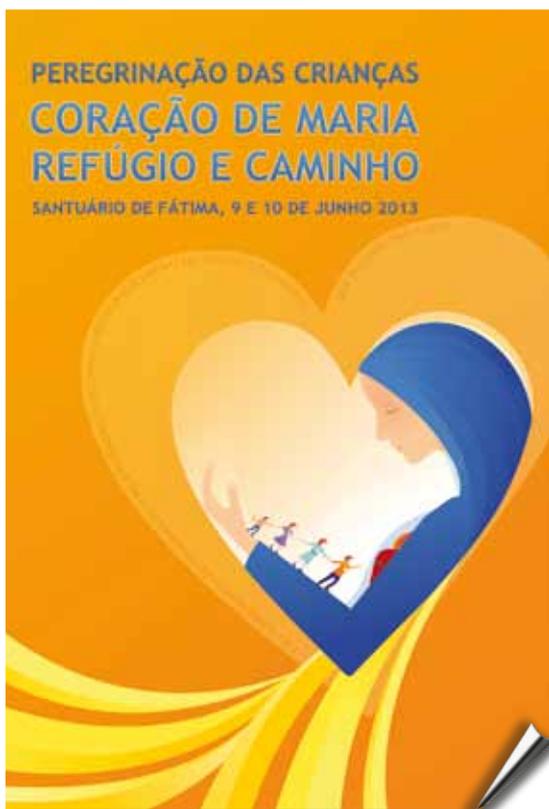
Infine, la statua n° 2 sarà nella parrocchia di Cascais, nel periodo dal 13 al 20 ottobre. È desiderio della parrocchia chiudere l'anno della fede sotto la protezione materna di Maria.

Antonio Valinho



## Pellegrinaggio dei bambini 2013

# Cuore di Maria, rifugio e cammino



Nel terzo anno delle Celebrazioni del Centenario delle Apparizioni, il tema pastorale proposto ai pellegrini è incentrato sul messaggio della seconda apparizione della Madonna a Fatima il 13 giugno del 1917. Anche il Pellegrinaggio dei Bambini del prossimo 9 e 10 giugno, si assume il compito di parlare ai più piccoli di questo avvenimento e del messaggio che è stato lasciato qui da Maria.

Il Santuario di Fatima attraverso la commissione organizzatrice del pellegrinaggio ha messo in risalto che: “Di

questa seconda apparizione mettiamo in evidenza in modo speciale le parole di conforto della Madonna alla pastorella Lucia davanti alla sofferenza per la notizia di rimanere senza i suoi cugini: ‘Non scoraggiarti. Io non ti lascerò mai. Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e il cammino che ti porterà fino a Dio’. Da queste parole abbiamo estratto il tema del Pellegrinaggio: ‘Cuore di Maria, rifugio e cammino’”.

Si desidera mostrare ai bambini che “il Cuore della Madre di Dio è di fatto rifugio e cammino, non solo per i bambini di tutti i tempi, ma anche per tutti coloro che accettano la sua materna protezione”.

Considerando che per i bambini ma ancora di più per gli adulti, la sicurezza e la protezione che il cuore della Madre di Dio promette e può dare è una buona notizia, diventa necessario creare nei bambini

“un atteggiamento interiore che generi fiducia e pace, che deve essere attivata e coltivata nel cuore dei nostri bambini”.

Così, preparando i bambini a questo pellegrinaggio si consiglia di aiutarli a sviluppare questo atteggiamento di apertura a Dio attraverso Maria. “Da qui passa anche il nostro compito di educatori cristiani”, ha riferito la commissione organizzatrice di questo pellegrinaggio che si realizza da più di trenta anni.

L. S.

## Simposio teologico-pastorale nel Santuario di Fatima

*Non abbiate paura. Confidenza – Speranza – Stile credente è il titolo del simposio* teologico-pastorale programmato dal 21 al 23 giugno nel Santuario di Fatima.

Tra altri interventi sono in programma otto conferenze di oratori portoghesi e stranieri: “Fatima - luogo e messaggio di speranza per il mondo” di Mons. Virgilio Antunes, vescovo di Coimbra; “Fatima – rappresentazioni, valori e pratiche” di Alfredo Teixeira, e “L’esperienza della fede come riconfigurazione della fiducia umana” di José Frazão Correia, entrambi dell’Università Cattolica Portoghese; “Il tempo della guarigione, invece ecco lo spavento (Ger 14, 19). Paura e salvezza” di Marta Garcia Fernandez dell’Università Pontificia Comillas, Spagna; “L’esperienza umana della paura” di Giovanni Cesare Pagazzi, Facoltà di Teologia dell’Italia settentrionale; “Lo stile credente nell’abitare il mondo. Dove è la differenza cristiana?” di Stella Morra della Pontificia Università Gregoriana, Italia; “Maria nella vita della Chiesa alla luce del Concilio Vaticano II e della sua ricezione” di Salvatore Perrella, della Pontificia Facoltà Teologica *Marianum*, Italia, e “La Chiesa – portatrice di speranza nel mondo d’oggi” di Magnus Striet, Università di Friburgo, Germania.

Si evidenzia anche la serata culturale prevista per la sera del sabato: “Senza paura, alle porte del Mistero: visita della Basilica della Santissima Trinità, di Marco Daniel Duarte, direttore del Museo del Santuario di Fatima.

Maggiori informazioni: [www.fatima.pt](http://www.fatima.pt)

*Le notizie di questo bollettino possono essere pubblicate liberamente. Devono essere identificati la fonte e se è il caso l'autore.*

### Fátima – Luce e Pace

**Direttore:** Padre Carlos Cabecinhas  
**Proprietà, Edizione e Redazione:** Santuário de Nossa Senhora do Rosário de Fátima  
**Contribuente n.º** 500 746 699  
**Indirizzo:** Santuário de Fátima – Apartado 31 – 2496-908 FÁTIMA (Portugal) \* Telf.: +351.249.539.600 \* Fax: +351.249.539.668 \* E.mail: [ces@fatima.pt](mailto:ces@fatima.pt) – [www.fatima.pt](http://www.fatima.pt)  
**Stampa:** Gráfica Almondina – Torres Novas  
**Deposito Legale:** 210 650/04  
**ISSN:** 1647-2438  
 Isento di registro na E.R.C. ao abrigo do decreto regulamentar 8/99 de 09 de Junho – alínea a) do nº 1 do Artigo 12º.

### FATIMA LUCE E PACE – RINNOVO/NUOVI ABBONAMENTI

**ABBONAMENTO ANNUALE = 4 NUMERI**

Invi la sua richiesta di sottoscrizione a: [assinaturas@fatima.pt](mailto:assinaturas@fatima.pt)

Segni la lingua in cui desidera ricevere l’edizione:

Tedesco , Spagnolo , Francese , Inglese , Italiano , Polacco , Portoghese

*Invio di offerte per sostenere questa pubblicazione*

Trasferenza Bancaria Nazionale (Millennium BCP) NIB: 0033 0000 50032983248 05

Trasferenza Bancaria Internazionale IBAN: PT50 0033 0000 50032983 2480 5

BIC/SWIFT: BCOMPTPL/ Assegni o Vaglia Postale: Santuario de Nossa Senhora de

Fátima, Apartado 31, 2496 908 Fatima Portugal

Ci aiuti a diffondere il Messaggio di Nostra Signora attraverso “Fatima Luce e Pace”!